



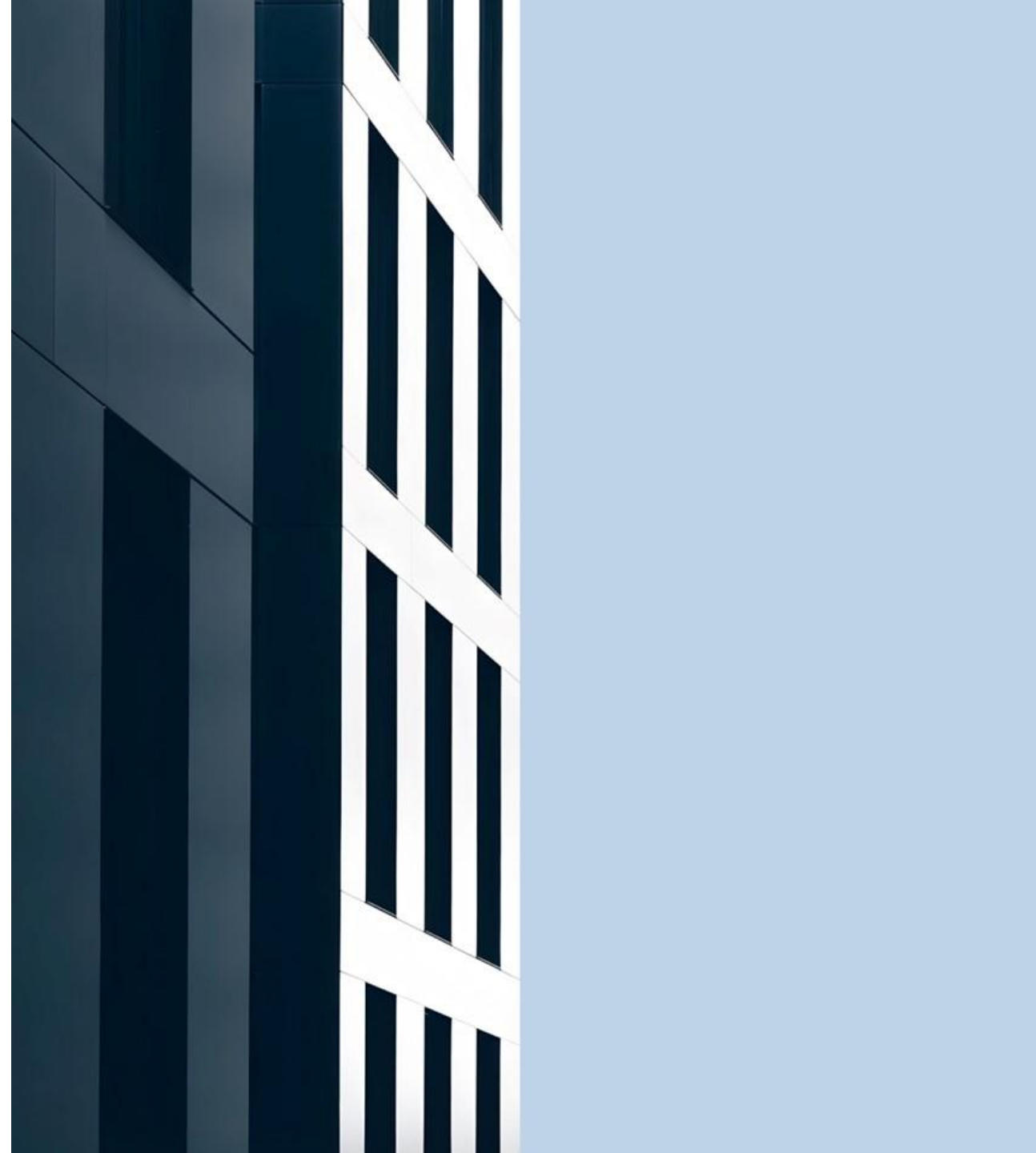
CONFINDUSTRIA  
Centro Studi

# Per far crescere l'Italia: fronteggiare gli shock internazionali e rafforzare le imprese

**Alessandro Fontana**

Centro Studi Confindustria

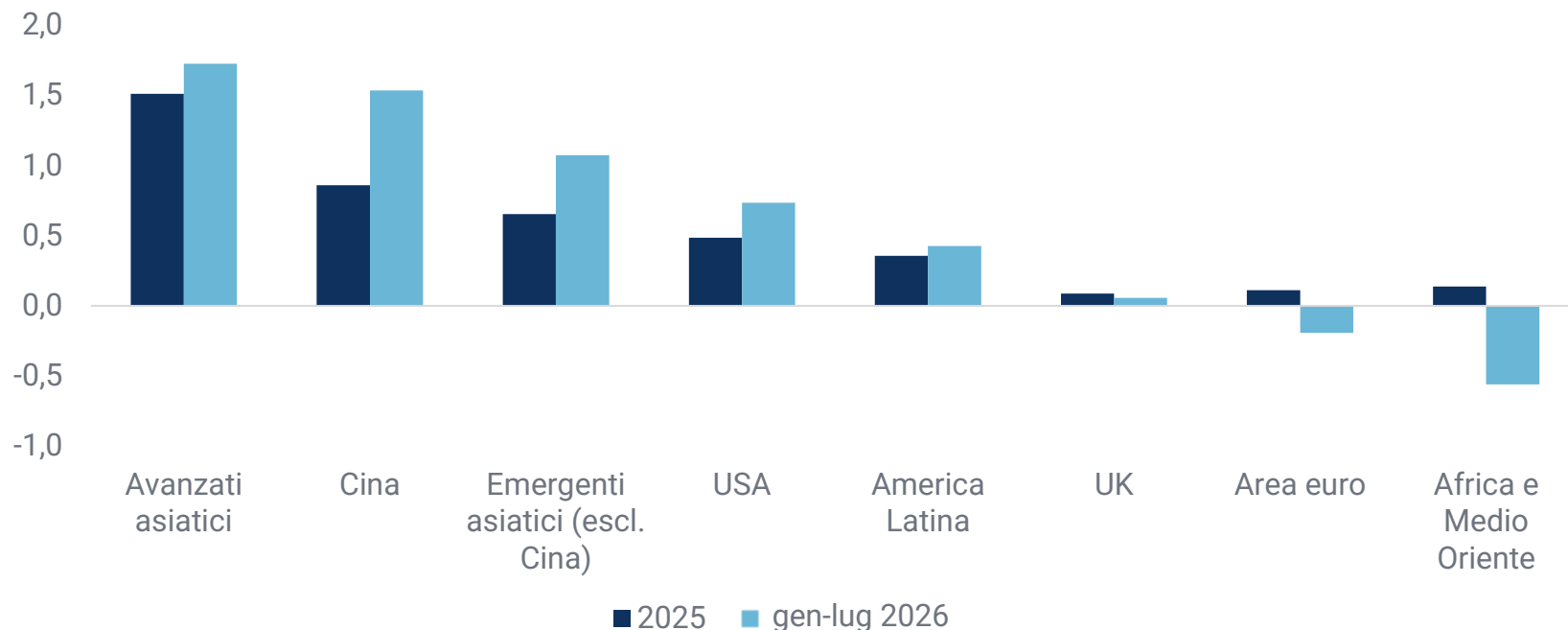
14 ottobre 2026, Roma



# Crescono gli scambi nel mondo... non in Europa

## La crescita degli scambi di beni viene dall'Asia

Contributi alla crescita mondiale per area, p.p.



2026: confronto con gli ultimi tre trimestri del 2025. p.p. = punti percentuali.

## Mondo

**+9,5%**

**CRESCITA SCAMBI**

gen-lug 2026 su 2024

**+3,8%**

**PRODUZIONE INDUSTRIALE**

**Per investimenti digitali**

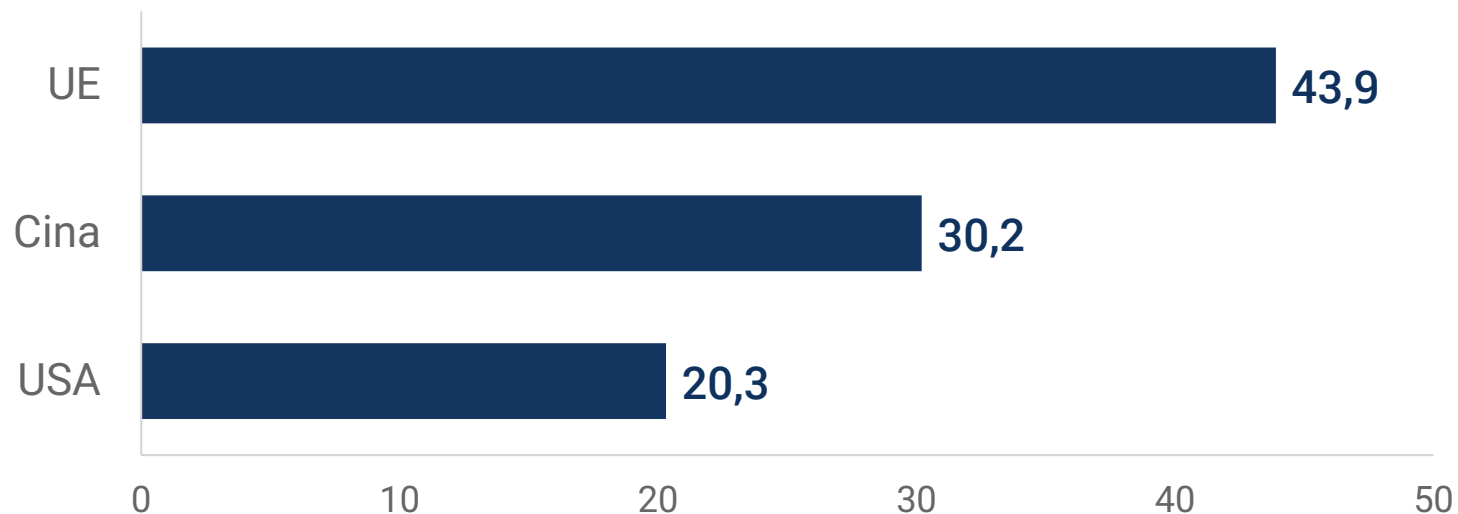
**Per riconfigurazione filiere globali dopo i dazi USA**

# Più interventi di politica industriale nel mondo

## In Europa e Italia non riducono le dipendenze

### Bassa la concentrazione settoriale delle politiche industriali in UE

Inverso dell'Indice di Herfindahl-Hirschman, % (2009-2024)



#### USA

Interventi concentrati su  
**acciaio e metalli**



#### Cina

Interventi a favore della  
**manifattura avanzata**



#### UE e Italia

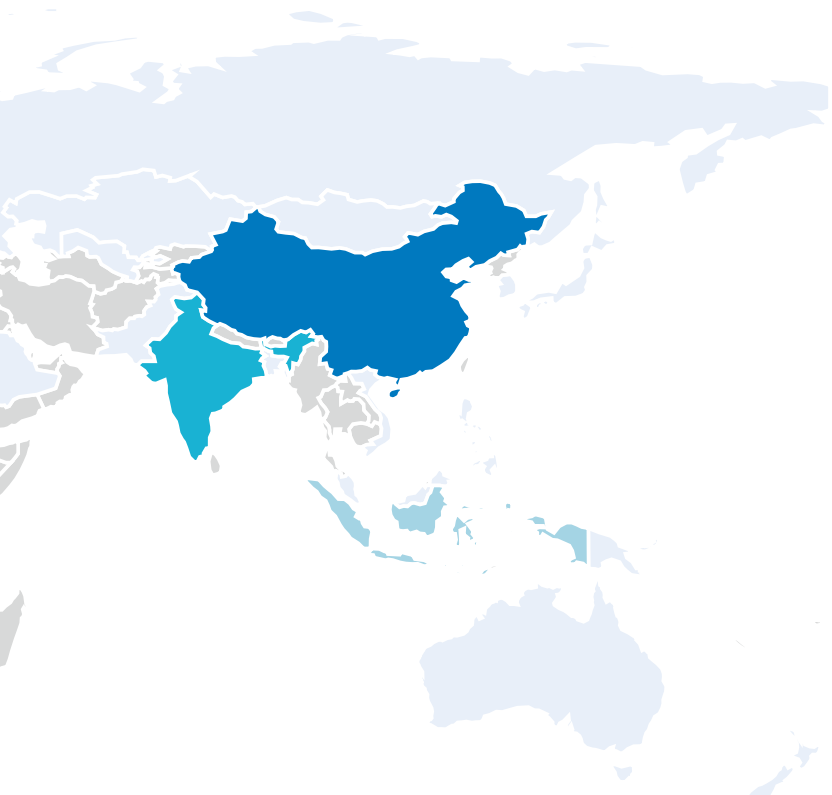
Prevalenza di **interventi orizzontali**



**Concentrare gli sforzi sui settori nei quali è possibile conquistare (o competere per) una leadership tecnologica e industriale**

# Cina: rivale e fornitore centrale, cosa fare?

Dipendenze critiche industriali, % sul totale 2021–2024



27%

1° Paese per numerosità di  
**prodotti da cui siamo dipendenti**  
2° in valore (14%)

Parte dell'import **accresce la  
competitività** delle imprese  
italiane

Un'altra parte **accentua la crisi di  
alcuni settori** (es. auto e tessile,  
abbigliamento, pelletterie)



01

Rafforzare e concentrare le  
**politiche industriali** europee e  
italiane



02

Vincolare gli **investimenti cinesi**  
in Europa fissando soglie per  
lavoro, componenti e dati



03

Definire una partnership  
commerciale **basata su una  
vera reciprocità**



04

**Irrobustire la difesa  
commerciale** e renderla più  
efficace

# Il PIL italiano 2026 sopra le attese di marzo scorso

## Investimenti PNRR decisivi

**+0,5 p.p. di PIL nel 2026. 5.0, ZES su tutti**

## Basso trasferimento rincari

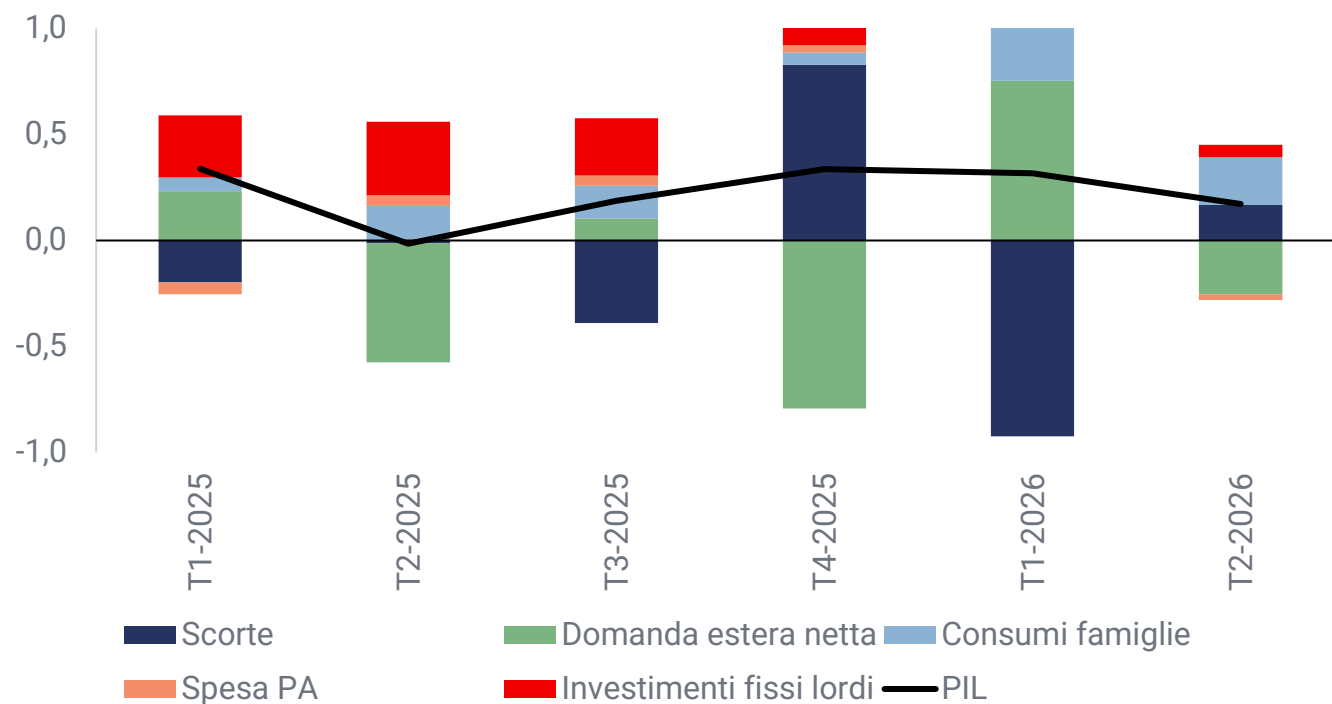
**Dagli energetici agli altri beni e servizi**  
(margini unitari ridotti)

## Calo inatteso domanda petrolio

Soprattutto in **Cina e Giappone**

## Bene l'economia italiana nella prima metà dell'anno

Italia, var. % trimestrali del PIL e contributi in p.p.



# Rallentamento a fine 2026 che abbassa la crescita nel 2027

## 102 \$ al barile

Prezzo del petrolio vicino ai massimi

## 77 euro/MWh

Gas ai massimi dalla fine del 2022

tra timori di scarsità e ricostituzione delle scorte prima dell'inverno, inferiori del 10% ai livelli abituali

## +4,2%

Inflazione a settembre

## Due rialzi dei tassi BCE

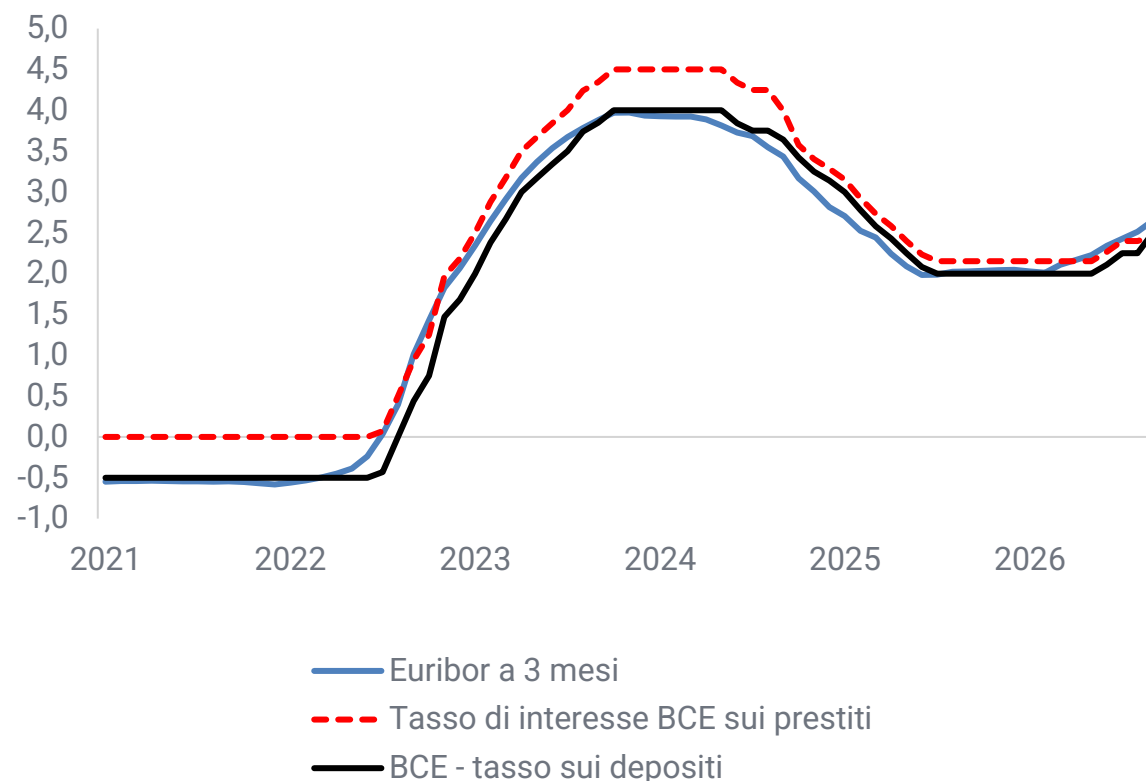
Attesi altri tre, sempre di 0,25%

## Fine del PNRR

Rallentamento investimenti (solo nella previsione 2027. Effettivo dal 2028)

## BCE: prosegue il rialzo dei tassi di interesse

Tassi %, medie mensili, gen. 2019–set. 2026



# PIL all'1,0% nel 2026, poi allo 0,6% nel 2027

## Ipotesi

Guerra USA-Iran risolta dopo elezioni di midterm negli USA, poi normalizzazione

## Rischio

Da maggio fine delle scorte, scarsità di petrolio se Hormuz rimane chiuso. Impennata dei prezzi

### Previsioni a legislazione vigente (clausola di salvaguardia esclusa)

|                                  | 2025  | 2026  | 2027  |
|----------------------------------|-------|-------|-------|
| Prodotto interno lordo           | 0,6   | 1,0   | 0,6   |
| Consumi delle famiglie residenti | 1,2   | 1,1   | 0,5   |
| Consumi collettivi               | 0,3   | 0,0   | -0,3  |
| Investimenti fissi lordi         | 3,9   | 3,3   | 0,8   |
| Esportazioni di beni e servizi   | 1,7   | 2,9   | 1,7   |
| Importazioni di beni e servizi   | 4,2   | 3,4   | 1,5   |
| Occupazione totale (ULA)         | 1,2   | 1,0   | 0,4   |
| Occupazione totale (persone)     | 0,8   | 0,8   | 0,3   |
| Prezzi al consumo                | 1,5   | 3,2   | 2,2   |
| Indebitamento della PA           | 3,1   | 2,9   | 2,8   |
| Debito della PA                  | 136,7 | 137,9 | 138,0 |

# L'alto costo dell'energia è la più importante vulnerabilità italiana

## Gas 8x

Prezzo UE vs Prezzo USA

+26%

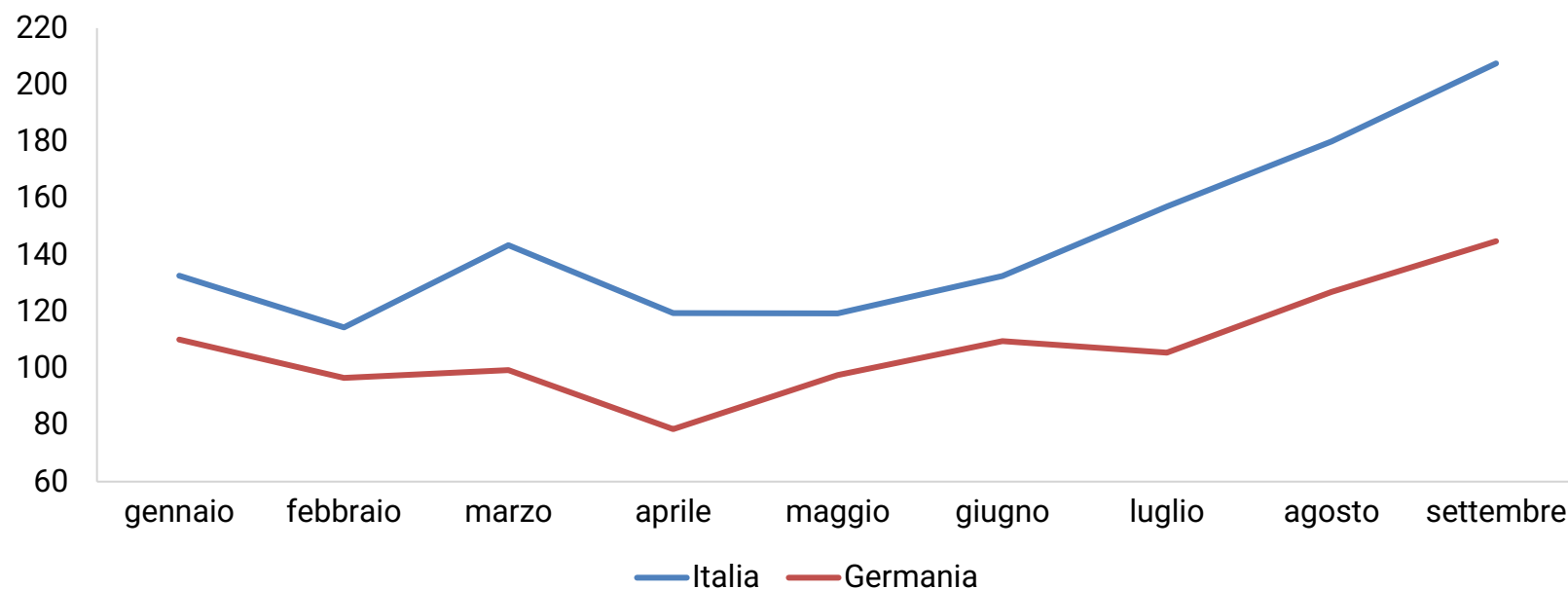
Prezzo della benzina in Italia a settembre 2026 su gennaio

Da 4,6% a 6,2%

Incidenza dei costi energetici sui costi di produzione rispetto al 2019. Manifattura: da +3,9% a +5,5%

## +35% rispetto alla Germania

Prezzo dell'elettricità in Italia (€/MWh), media dei primi nove mesi del 2026



**Crescita zero nel 2027 |** Se Brent a 126 \$/barile, oppure Brent a 115 \$ e gas a 89 €/MWh in media  
Scenario base: Brent 75 \$, gas 58 €/MWh

# Metà del calo delle emissioni manifatturiere dovuta alle chiusure

## -386 impianti

Chiusi nel 2005-2025, 19 l'anno

## Volumi produttivi

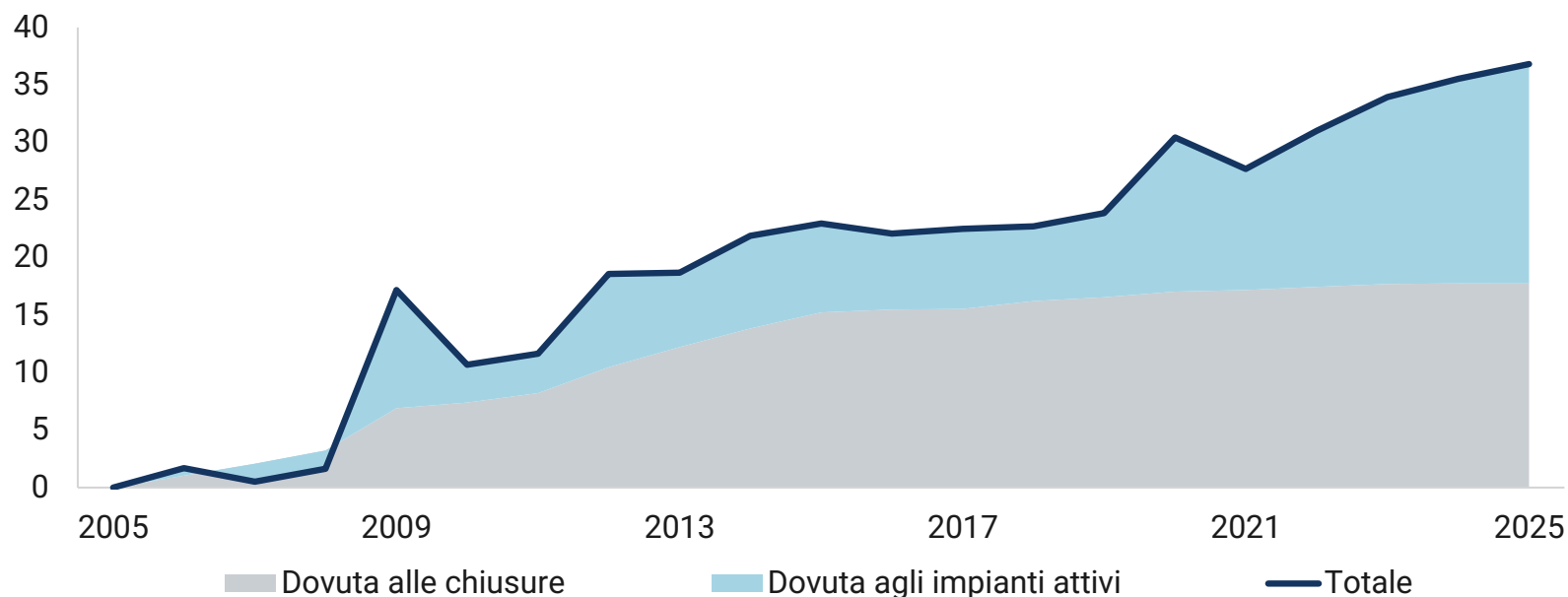
Quanto hanno contribuito alla riduzione delle emissioni?

## 18% imprese in ETS

Avrebbero **EBITDA negativo** con azzeramento quote gratuite (19mila dipendenti)

### Riduzione delle emissioni della manifattura italiana in ETS

Milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente



# La crescita dimensionale delle imprese aumenta la produttività

**+17,6%**

**Con la composizione dimensionale tedesca**

Produttività superiore a quella tedesca del **2,8%**

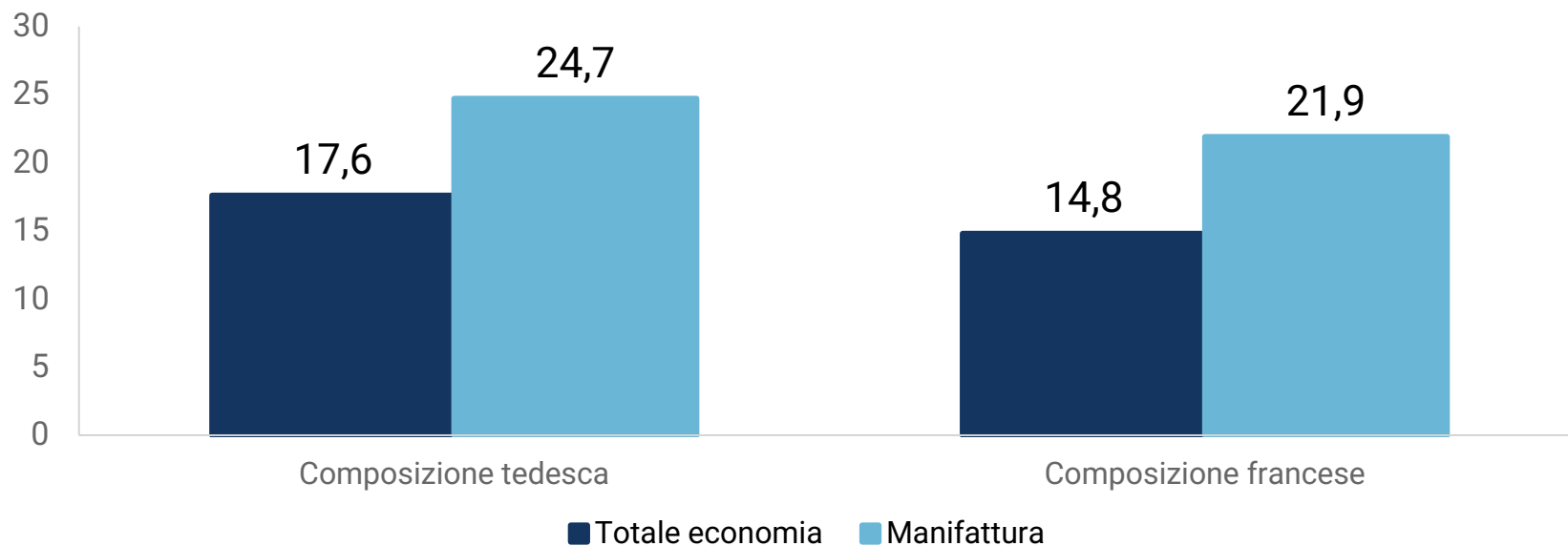
**+14,8%**

**Con la composizione dimensionale francese**

Produttività pari alla Francia

## Il potenziale è maggiore nella manifattura

Incrementi %, a produttività delle imprese italiane invariata



**Se si avvia un processo di crescita dimensionale, aumenta la dinamica della produttività italiana**

# Imprese più patrimonializzate, ma ancora troppe quelle fragili

## Capitale e riserve sul totale delle passività

Manifattura, quote %, dati di bilancio

|          | 2007 | 2019 | 2024 |
|----------|------|------|------|
| Germania | 55,8 | 50,8 | 52,7 |
| Spagna   | 40,1 | 48,7 | 49,1 |
| Francia  | 42,2 | 44,8 | 44,9 |
| Italia   | 34,5 | 47,5 | 50,0 |

50,0%

Capitale proprio nella manifattura italiana nel 2024

33,6%

Capitale proprio nelle costruzioni

40,6%

Capitale proprio nei servizi

Nel 2015–2024 aumentata la distanza tra le imprese migliori e quelle sotto la mediana